



# A lezione di lavoro



**11 novembre 2016**



"Il Pmi Day è il progetto con il quale Piccola Industria ha scelto di dialogare con il mondo della scuola. È la giornata in cui far conoscere ai giovani l'impresa, raccontare il lavoro di oggi e quello di domani che li vedrà protagonisti, in un mondo nuovo che richiede nuove idee e dove saranno necessarie competenze sempre più complesse". Con queste parole il presidente di Piccola Industria Alberto Baban ha voluto trasmettere agli studenti in visita alla Fabbrica Pinze Schio e all'azienda vinicola Cielo e Terra di Vicenza il significato della "Giornata Nazionale delle Pmi" che, alla sua settima edizione, segna un nuovo record di partecipazione. Più di mille le imprese coinvolte nell'iniziativa, organizzata grazie alla collaborazione di 70 associazioni di Confindustria, e oltre 40mila gli studenti che con i loro insegnanti hanno vissuto un giorno nel mondo del lavoro.

Aperta a Salerno anche l'azienda del Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, che parlando dal palco di Orientagiovani a Bolzano ha sottolineato il valore di un progetto che "crea un ponte di collegamento con i giovani. Una giornata da vivere insieme per condividere il valore dell'impresa e ricordare con orgoglio che il nostro paese è la seconda realtà manifatturiera in Europa".

L'iniziativa rappresenta per i ragazzi l'occasione di conoscere l'impegno quotidiano degli imprenditori e dei loro collaboratori per la crescita del paese e di vedere da vicino come nasce un prodotto o un servizio. Un momento di incontro concreto con la realtà aziendale e con

le sue opportunità che costituisce a tutti gli effetti un'attività di alternanza scuola-lavoro. Di questo tema si è parlato con i ragazzi nelle visite aziendali, ma anche di lean management, legalità e tutela del made in Italy. Il presidente Baban ha voluto augurare "buon Pmi Day" a tutti i partecipanti con un video su Facebook e raccontare la sua giornata di visite anche su Twitter, così come hanno fatto i tanti imprenditori e le associazioni nei loro eventi sul territorio, dal nord al sud del paese e anche all'estero. Dopo la partecipazione di Confindustria Bulgaria nel 2015, replicata anche quest'anno, hanno infatti aderito a questa edizione anche Confindustria Albania e Confindustria Serbia.

Il progetto del Pmi Day si è quindi consolidato nei Balcani. "Il prossimo step sarà quello di creare un network a livello comunitario tra imprese italiane ed europee che hanno già rapporti di interscambio commerciale, per mandare i nostri studenti nelle aziende all'estero e per accogliere giovani di altri paesi europei nelle imprese italiane", sottolinea Stefano Zapponini, vice presidente Piccola Industria che ha partecipato al Pmi Day di Confindustria Basilicata presso la Pintotecnico di Rapone e al convegno che si è svolto in associazione nel pomeriggio.

"Altro obiettivo per il Gruppo di lavoro che coordina il Pmi Day – aggiunge Zapponini –



Stefano Zapponini



Alberto Baban

sarà il coinvolgimento di altre organizzazioni di rappresentanza dopo la collaborazione avviata già a partire dallo scorso anno con Confagricoltura".

In campo in questa edizione anche Federturismo che, in attuazione dell'accordo siglato con Piccola Industria ad ottobre, ha partecipato per la prima volta al Pmi Day con alcune imprese del settore. Partecipazione ideale quella di Confindustria Ascoli Piceno, Confindustria Chieti Pescara e Confindustria Macerata, che alla luce della situazione determinata dagli eventi sismici non hanno potuto svolgere l'iniziativa, ma non volendo rinunciare a questo appuntamento riprogrammeranno le visite successivamente.

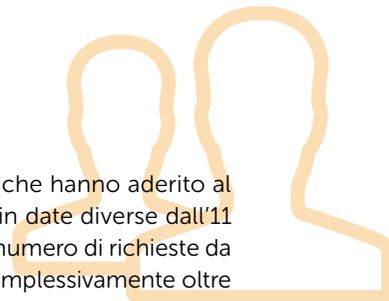
Il Pmi Day, da sempre inserito nella Settimana della Cultura d'impresa promossa da Confindustria, è l'evento principale del progetto Industriamoci, che raccoglie le iniziative organizzate nel corso dell'anno a livello nazionale e sul territorio dai Comitati Piccola Industria: tra le attività incluse in questo framework, il ciclo di incontri dedicati all'alternanza scuola-lavoro e i seminari de "L'Imprenditore" sul tema del lean management, nei quali è previsto anche un focus sulla lean education.

Difficile rendere sulla carta l'entusiasmo e la ricchezza delle esperienze vissute in questa giornata, proviamo a fare una sintesi per parole chiave.>

## #Partecipazione

Aumenta il numero delle associazioni di Confindustria e dei territori che hanno aderito al Pmi Day: ben 70 quest'anno. Le visite sono state organizzate anche in date diverse dall'11 novembre e in alcune associazioni in più giornate per gestire l'elevato numero di richieste da parte delle scuole. Dal 2010, nelle sette edizioni sono stati coinvolti complessivamente oltre 210mila studenti.

Nuove all'iniziativa Confindustria Sardegna Centrale e Confindustria Nord Sardegna che, insieme a Confindustria Sardegna Meridionale, hanno complessivamente coinvolto 30 aziende della regione.



## #Balcani

Confindustria Bulgaria è stata la prima associazione ad organizzare il Pmi Day oltre i confini nazionali nel 2015 e ha replicato quest'anno con sette imprese associate nei comuni di Comuni di Sofia, Plovdiv, Pazardjik e Botevgrad, coinvolgendo gli studenti di otto istituti d'istruzione superiore e dell'università. L'iniziativa è stata oggetto di particolare attenzione dei media: il Direttore dell'associazione Mila Nenova è stata infatti invitata a partecipare alla trasmissione di attualità "Business Linia", che va in diretta tutti i giorni sull'emittente TV Evropa.

La partecipazione delle rappresentanze internazionali si è ampliata quest'anno grazie a Confindustria Albania, che ha organizzato la visita di una classe di scuola media presso un'azienda locale, e Confindustria Serbia, che ha coinvolto nelle visite anche i ministeri dell'Economia e dell'Istruzione e l'Ambasciata d'Italia in Serbia. Il logo della Giornata Nazionale è diventato INDUSTRIJALIZUJMO SE sulle magliette indossate dai ragazzi delle due scuole serbe che hanno visitato tre aziende associate.

Oltre 400 gli studenti complessivamente coinvolti nei Balcani.



## #Partnership

Quella che nel 2015 era stata solo una sperimentazione di Confindustria Taranto ha acquisito quest'anno un respiro nazionale; otto sono state le associazioni che in questa settima edizione del Pmi Day hanno organizzato le visite in partnership con Confagricoltura, con la partecipazione di alcune aziende agricole dei territori: l'Associazione degli Industriali di Novara, l'Associazione Industriale Bresciana, Confindustria Alessandria, Confindustria Bari e BAT, Confindustria Lecce, Confindustria Foggia, Confindustria Taranto, Confindustria Vercelli Valsesia e Unindustria.

Con il coinvolgimento di un altro sistema di rappresentanza si è così ampliato il raggio di azione dell'iniziativa cercando di mostrare, laddove possibile, il percorso che porta alla realizzazione di un prodotto, dalle lavorazioni agricole alle imprese industriali di trasformazione.

A Bari ad esempio, dove ha partecipato il vice presidente Bruno Scuotto, gli studenti hanno visitato la Tormaresca, marchio della vitivinicoltura pugliese, che, insieme ad alcune pmi innovative sta sperimentando nuove tecniche di coltura "intelligenti" che impiegano droni e sensori per misurare condizioni del suolo e delle piante, per dosare al meglio i trattamenti e ridurre sprechi e impatto ambientali.

## #Video

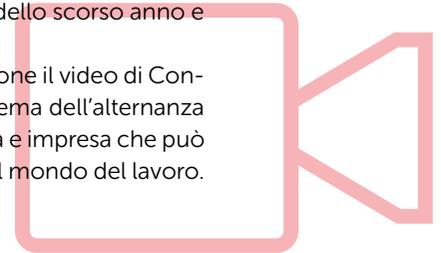
Diverse le associazioni che hanno deciso di raccontare il Pmi Day per immagini realizzando video ad hoc per l'evento.

Utilizza il linguaggio dello sport il filmato realizzato da Confindustria Bergamo, con immagini di successo, sacrificio, fatica e rinascita, esattamente quello che accade nella vita dei ragazzi e nel lavoro in azienda.

Un esempio di "impresa comunità di persone" nel video realizzato, nell'ambito del Pmi Day di Confindustria Centro Sicilia, nella Giovanni Amarù, in provincia di Caltanissetta, che racconta ai ragazzi la storia di Emilio: un operaio che perde la vista per una grave malattia e rientra in azienda dove continua a lavorare grazie agli occhi di un giovane collega, rimanendo un punto di riferimento per l'impresa.

Fedele allo spirito social con cui partecipa al Pmi Day, l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese ha scelto di realizzare un filmato che, partendo da una panoramica del tessuto imprenditoriale del territorio, racconta con una carrellata di foto le visite dello scorso anno e annuncia i risultati di questa edizione: 3.500 studenti in 120 aziende.

Vuole essere il racconto della visita che si è svolta nella Pintotecno di Rapone il video di Confindustria Basilicata, ma anche un modo per tenere alta l'attenzione sul tema dell'alternanza scuola lavoro, attraverso la quale si attua quella contaminazione tra scuola e impresa che può contribuire a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di competenze nel mondo del lavoro.



## #Socialnetwork

Grandi protagonisti nella comunicazione dell'evento sono stati i social network che hanno permesso di realizzare in tempo reale un reportage efficace.

Sempre di più le associazioni li hanno adottati per comunicare il proprio Pmi Day, utilizzando il linguaggio dei giovani, target prioritario della giornata.

Non solo Twitter con l'hashtag #PMIDAY2016, ma anche Facebook con molte pagine create per l'iniziativa e YouTube dove sono state caricate decine di video.

Originale l'esperienza dell'Associazione Industriale Bresciana, che ha lanciato il suo Pmi Day con un flash mob: gli studenti dell'Istituto Einaudi di Chiari si sono esibiti in un'energica coreografia indossando le magliette con i nomi delle 105 aziende che hanno aperto le porte per l'iniziativa. L'entusiasmo che ha invaso la città è stato prontamente testimoniato e diffuso tramite video condivisi su Facebook.



REBECCA BIFFIGNANDI E CHIARA SANTARELLI